SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE
SETTORE Concorsi personale Docente

IL RETTORE **Decreto n.907/2015 del 23/03/2015**

VISTI:

- Il D.P.R. 28/12/2000, n.445 e s.m.i;
- La Legge 30/12/2010, n.240 e s.m.i., in particolare l'art.18 e l'art. 29, comma 9**,** che disciplinano la chiamata dei Professori di I e II fascia;
- Il D.M. 2/5/2011 n.336 recante le definizioni delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della L. 30/12/2010, n. 240;
- Il D.M. 12/06/2012, n.159, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;
- Lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689 del 29/10/2012;
- Il D.M. 28/12/2012 relativo all'assegnazione di risorse nell'ambito del Piano Straordinario per i professori associati 2012-2013;
- Il D.L. 30/12/2013, n.150 convertito con modificazioni dalla Legge 27/02/2014, n.15;
- Il D.R. n.1506/2014 del 17/06/2014 con cui è emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- Le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 74/14 del 18.3.2014, n. 77/14 del 8.04.2014, n. 144/14 del 10.06.2014, n. 173/14 del 24.06.2014 e n. 203/14 del 15.7.2014 riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- Le delibere del Senato Accademico n. 202/14 del 25.03.2014, n. 219/14 del 7.04.2014, n. 289/14 del 27.05.2014, n. 312/14 del 17.06.2014 e n. 332/14 del 1.07.2014 riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- Le note rettorali del 30/07/2014 con cui si è proceduto a comunicare ai Direttori di Dipartimento ed ai Presidi di Facoltà l'attribuzione delle risorse 2013-2015 ai fini della chiamata del personale docente;
- La deliberazione n 496/14 del Senato Accademico dell'11 dicembre 2014 con la quale è stato autorizzato l'avvio di n.14 procedure concorsuali per professore di II fascia non a riserva di partecipazione, di cui alla programmazione 2013-2015, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/07/14, ed è stato dato mandato al Rettore di approvare, con propri decreti rettorali, i relativi criteri di selezione;
- La delibera del Dipartimento di Scienze ginecologico-ostetriche e Scienze urologiche del 21/01/2015;

- Il D.R. con cui è approvato l'avvio della procedura concorsuale per n.1 posto di professore associato per il SC 06/H1 (SSD MED/40) ed i relativi criteri di selezione;

DECRETA

Art. 1
Indizione della procedura

Ai sensi dell'articolo 18 e dell'art.29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 è indetta la seguente procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di **Professore di ruolo di II Fascia per il Settore Concorsuale 06/H1 (SSD MED/40) presso il Dipartimento di Scienze ginecologico-ostetriche e Scienze urologiche - Facoltà di Medicina e Odontoiatria.**

Pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili:
Numero di pubblicazioni presentabili: minimo 20, massimo 30.

Criteri di valutazione individuale:
Autore/coautore di almeno 20 lavori originali pubblicati su riviste ISI con Impact Factor superiore a 2 (valutazione 2010). Non meno di 17 di questi devono essere pubblicati negli ultimi 10 anni. I lavori presentati per la valutazione devono essere per almeno due terzi congrui con il proprio SSD.

Criteri comparativi:

valutazione qualitativa/quantitativa dei lavori: si avvarrà degli indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: Impact Factor complessivo e degli ultimi 10 anni, citazioni totali e citazioni medie per articolo, H-index, H-index corretto per l'età (anni dalla laurea);una congrua percentuale della produzione scientifica deve essere di tipo clinico/traslazionale o biologico-traslazionale basata su casistiche che consentano di identificare l'attività diagnostica e/o clinica del candidato nel settore;la posizione di primo, ultimo nome (o di responsabile anche di parte della ricerca) o corresponding author fra gli autori verrà ritenuta come particolarmente significativa negli articoli pubblicati su riviste ad alto fattore di impatto (> 5) e valutata nella comparazione tra candidati di valore simile.

Altri indicatori di attività scientifica:

attrazione di finanziamenti competitivi nazionali e internazionali, la presenza in board scientifici internazionali, la riconoscibilità internazionale della produzione scientifica, il trasferimento tecnologico (brevetti o altro) di livello internazionale.

1. H-index corretto per l'età (H-index anni dalla laurea)
2. H-index complessivo
3. Numero lavori indexati pubblicati negli ultimi 10 anni
4. Impact Factor lavori ultimi 10 anni
5. Citazioni complessive (citation index)
6. Contratti di ricerca come responsabile (su bando da istituzioni pubbliche nazionali/internazionali), brevetti internazionali, componente di board editoriali delle migliori 8 riviste di settore (riviste con più elevate IF) referee (almeno 10 referaggi documentati dal candidato) negli ultimi 5 anni per le migliori 5 riviste di settore (riviste con più elevato IF)
7. Periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

Attività didattica:
Il PA dovrà svolgere attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e specializzandi nel settore concorsuale e scientifico-disciplinare oggetto della selezione e coerente con le attività didattico-formative erogate dal Dipartimento di Scienze ginecologico-ostetriche e Scienze urologiche per un minimo di due crediti formativi.

Attività di ricerca:
Il PA dovrà possedere una riconosciuta esperienza nel campo delle Scienze ginecologiche/ostetriche, in particolare nel Settore della Ginecologia Oncologica.
Nel contesto di queste tematiche il PA dovrà avere un interesse scientifico nell'ambito della chirurgia ginecologica e oncologia della gestione pre e postoperatoria ed identificazione dei pazienti ad alto rischio.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico:
Congruenza della produzione scientifica con il SSD e con il profilo richiesto;
La riconoscibilità internazionale della produzione scientifica.

Lingua straniera: E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Attività assistenziale:
Attività assistenziale presso il Dipartimento di Scienze ginecologico-ostetriche e Scienze urologiche, subordinatamente alla delibera della Giunta della Facoltà di Medicina e Odontoiatria e dell'Azienda Sanitaria di riferimento.

Sede di servizio:
Dipartimento di Scienze ginecologico-ostetriche e Scienze urologiche - Facoltà di Medicina e Odontoiatria.

Art. 2
Requisiti per l'ammissione alla procedura

Sono ammessi alla procedura di selezione:

a) studiosi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art.16 della legge 240/2010 e s.m.i, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento (II fascia), ovvero per funzioni superiori (I fascia) purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

b) studiosi in possesso dell'idoneità conseguita ai sensi della legge 210/98 limitatamente alla sua durata (7 anni), per il settore scientifico-disciplinare oggetto del presente procedimento;

c) professori di II fascia già in servizio presso altre Università nonché studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base del D.M. 2 maggio 2011, n.236;

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore, con apposito provvedimento, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti previsti o per tardiva presentazione della domanda.

In ogni caso al presente procedimento non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3
Presentazione delle domande

Le domande di ammissione alla selezione, redatte secondo il modello allegato al bando, dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollosapienza@cert.uniroma1.it entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione.
Nel caso in cui la modalità di invio telematico della domanda non fosse possibile (per comprovati ed eccezionali motivi da esplicitare al punto 10 del modello), la stessa potrà essere spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università di Roma "La Sapienza"- Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane – P.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma – entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso delle presente selezione. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale.
Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Nella domanda di partecipazione, il cui modulo è allegato al presente decreto (allegato"A") e disponibile sul sito di Ateneo alla pagina http://www.uniroma1.it/ateneo/concorsi, i candidati debbono indicare un indirizzo di posta **elettronica certificata** al quale inviare ogni comunicazione. I soli candidati impossibilitati ad inviare telematicamente la domanda al predetto indirizzo di posta elettronica certificata, secondo quanto sopra precisato, possono indicare in alternativa un indirizzo di posta **elettronica non certificata.**
Il candidato dovrà altresì presentare, sempre per via telematica o a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento (esclusivamente nei casi eccezionali di cui sopra), il *curriculum vitae* in formato standard secondo lo schema-tipo, allegato al presente bando (allegato "B"), unitamente all'elenco numerato delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di selezione, in **un numero minimo di 20 e massimo di 30**, scelte dal candidato come più significative.
Il curriculum vitae, debitamente datato e firmato, dovrà essere corredato dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato "C") attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati, qualora non prodotti in copia conforme all'originale.
Le pubblicazioni scelte come più significative, nel limite numerico richiesto, debbono essere inviate in formato *pdf,* unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura. Tutte le pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione dovranno essere inserite in una cartella compressa (file zip). Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione non superiore ai 35 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino il suddetto limite, dovrà inviare più e-mail, numerandole, in oggetto, in ordine di successione.

I soli candidati impossibilitati ad inviare telematicamente la domanda al predetto indirizzo di posta elettronica certificata, devono inviare tutta la documentazione richiesta, in formato cartaceo/elettronico, in un unico plico, unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva. Si precisa che, in tal caso, le pubblicazioni, se spedite in formato cartaceo, potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purchè corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema di cui all'Allegato "D", con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.
I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.
Ai sensi dell'art. 3, commi 2,3 e 4 del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive allegate al bando, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il bando è pubblicato sul sito di questa Università al seguente indirizzo www.uniroma1.it/ateneo/concorsi nonché sui siti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.
Il relativo Avviso di indizione del bando è pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella domanda il candidato deve indicare:

1) cognome e nome;

2) luogo e data di nascita;

3) codice fiscale;

4) luogo di residenza;

5) cittadinanza;

6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino non italiano, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;

8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

9) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

La domanda deve essere corredata da:

1. documento di riconoscimento (PDF);
2. *curriculum vitae* scientifico professionale datato e firmato (PDF) (allegato "B");
3. elenco numerato e firmato delle pubblicazioni in PDF, ritenute utili ai fini della selezione (rispettando il numero minimo e massimo, indicato al presente articolo);
4. pubblicazioni (PDF) di cui al suddetto elenco;
5. dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato "C") attestante il possesso di tutti i titoli riportati nel curriculum vitae, qualora non prodotti in copia conforme all'originale;
6. dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato "D") attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate in fotocopia (esclusivamente nei casi eccezionali di invio della domanda con raccomandata postale con avviso di ricevimento).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università per la partecipazione ad altri concorsi.

Non verranno prese in considerazione le domande non inviate entro il termine perentorio indicato nel bando.

Questa Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4

Adempimenti della Commissione

La Commissione della procedura, all'uopo nominata, individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, ovvero in modalità telematica, ed assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione, entro e non oltre due mesi dalla data del suo insediamento, redige una relazione contenente:

- Il profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- una breve valutazione collegiale del profilo;
- la valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- la congruenza produzione scientifica con declaratoria del SC-SSD, qualità della produzione scientifica, notorietà internazionale della stessa;
- la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Sono inoltre da considerare:

- l'attività didattica; le altre attività universitarie, in particolare quelle gestionali e relative ad organi collegiali elettivi;
- i risultati scientifici nella pregressa attività in campo clinico;
- l'attività in campo clinico;

- la congruenza dell'attività scientifica e didattica del candidato con le esigenze del Dipartimento ed attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuali e scientifico disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;

La Commissione dovrà valutare nel dettaglio le pubblicazioni presentate nonché l'intera produzione scientifica del candidato elencata nel curriculum.

Nella medesima relazione devono essere altresì indicati: la valutazione collegiale della prova in lingua straniera; il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum ed agli altri titoli; l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

E' prevista una proroga per una sola volta e per non più di due mesi del termine per la conclusione della procedura, concessa dal Rettore per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 5
Chiamata da parte del Dipartimento

In esito alla procedura, il Dipartimento formula la proposta di chiamata entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (da tale termine è escluso il periodo 1 agosto-15 settembre).

Prima della delibera di proposta di chiamata, i candidati devono tenere un seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento e, su richiesta del Dipartimento o della Giunta di Facoltà, una lezione su argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del SSD MED/40. L'argomento è sorteggiato dal candidato tra quelli proposti dal Direttore del Dipartimento almeno 24 ore prima della lezione. Del seminario e della lezione deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso. Dell'assegnazione dell'argomento, dell'effettuazione del seminario e della prova didattica (lezione) deve essere redatto uno specifico verbale a cura del Direttore del Dipartimento o suo delegato e del Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento.

Sono esentati dal dover sostenere la lezione coloro che già ricoprono la posizione di Professore Associato presso altro Ateneo, nonché i Ricercatori presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque.

Nella delibera di chiamata del Dipartimento deve essere fatta specifica menzione del seminario, dell'eventuale lezione e dei pareri pervenuti dai Dipartimenti con pertinenza nel SSD riportando il relativo giudizio. Il giudizio negativo sulla eventuale lezione, formulato dal Consiglio di Dipartimento a maggioranza degli aventi diritto, è elemento ostativo non superabile nel giudizio complessivo finale del Dipartimento ai fini della chiamata.

La delibera di chiamata o di rigetto del candidato proposto dalla Commissione deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto ed adeguatamente motivata ed è quindi trasmessa alla Facoltà per le spettanti competenze secondo quanto previsto

dall'art.12, comma 1, lettera c) e d) dello Statuto), e da questa è inviata all'Amministrazione. Ove la Facoltà deliberi in modo difforme dal Dipartimento, le competenze ai fini della chiamata sono esercitate in via sostitutiva dal Senato Accademico che si esprime a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Ove il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro trenta giorni dalla ricezione degli atti della Commissione, il potere sostitutivo è attribuito al Preside riguardo alla convocazione ed alla Giunta di Facoltà riguardo alla deliberazione, mentre il potere di rinvio è attribuito al Senato Accademico e l'approvazione finale della chiamata è attribuita al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, con motivata delibera conforme.

La proposta di chiamata da parte del Dipartimento è inviata alla Facoltà di riferimento per quanto di competenza ed è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 6

Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti di ciascuna procedura sono approvati dal Rettore entro 30 giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Settore Concorsi Personale Docente dell'ARU.
Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per rispondere.
Gli atti sono pubblicati sul sito dell'Università.

Art. 7
Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale professore associato e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di professore associato previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 8
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Università "La Sapienza" - Settore Concorsi personale Docente - e trattati solo per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 9

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la Sig.ra Maria Luisa Strippoli - Settore Concorsi Personale Docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma - Tel. 06/49912679 - email marialuisa.strippoli@uniroma1.it.

Art. 10

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al "Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato tipologia B, presso Sapienza-Università di Roma, ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240" consultabile al link http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/normativa-e-documenti/regolamenti.

f.to **IL RETTORE**